

VERBALE N. 2

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 16 FEBBRAIO 2015

Il giorno 16 febbraio 2015 alle ore 15,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 2032 del 9.2.2015.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-------------------------------|----------------------|
| - Boschetti Marialisa | - Membro |
| - Caracciolo Francesco | - “ |
| - Giannelli Fabrizio | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Merlini Giovanni | - “ |
| - Perversi Renato | - “ |
| - Roncalli Giovanni | - “ |
|
 | |
| - Dott. Roberto Fedegari | - Revisore dei Conti |
| - Dott.ssa Paola Beolchi | - “ “ “ |
| - Rag. Maria Luisa Portaluppi | - “ “ “ |

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 2032 del 9.2.2015, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza
3. Esposto presentato nei confronti di una Società esercente l'attività di Agente di affari in mediazione iscritta nel R.E.A. di Pavia - Audizione dei legali rappresentanti e determinazioni conseguenti;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Paviaviluppo;
5. Proposta Preventivo dell'Ente camerale per l'esercizio 2015;
6. Associazione "Pavia Città Internazionale dei Saperi" – Determinazioni in merito;
7. Istituto Scientifico per l'arbitrato, la mediazione e il diritto commerciale ISDACI – Determinazioni in merito;
8. Cofinanziamento e collaborazione per la partecipazione collettiva di imprese pavese a Prowein 2015 – Dusseldorf;
9. Determinazioni in merito all'incarico di Segretario Generale dell'Ente conferito alla Dott.ssa Federica Pasinetti.

Indi la Giunta Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 19 gennaio 2015 (All. "A").

=====

1) Enoteca Regionale Lombarda di Broni – Proposta sottoscrizione atto costitutivo

Il Presidente ricorda che, con deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 3 marzo 2014, è stato approvato il protocollo di intesa per il riconoscimento dell'Enoteca Regionale Lombarda presso l'immobile denominato "Cascina Cassino Po" di Broni. Tale accordo, sottoscritto da Comune di Broni, Provincia di Pavia, Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese, Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, Distretto del Vino di qualità dell'Oltrepò pavese, Strada del Vino e dei sapori dell'Oltrepò pavese, oltre che dalla Camera, ha individuato il Comune di Broni quale soggetto capofila del partenariato idoneo alla presentazione della domanda di riconoscimento dell'Enoteca, all'interno della rete di enoteche regionali prevista dall'art. 12 bis della L.R. 31/2008.

L'Enoteca ha finalità di promozione della conoscenza e valorizzazione delle produzioni enologiche di qualità e degli altri prodotti agroalimentari a indicazione di origine e di qualità, da perseguire attraverso attività di comunicazione ed espositive, di commercializzazione dei prodotti, di conservazione e documentazione della cultura rurale, oltre che di supporto tecnico-scientifico per progetti inerenti il settore agro-alimentare.

Tale accordo ha previsto l'impegno dei sottoscrittori a utilizzare il complesso per le proprie attività coerenti con le finalità promozionali dell'Enoteca a collaborare con la struttura nello sviluppo delle funzioni attribuite dalla legge regionale.

A seguito del riconoscimento dell'Enoteca, intercorso con Decreto della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia n. 12370 del 18/12/2014, il Comune di Broni ha predisposto l'atto pubblico per la costituzione – da compiersi entro 60 giorni dal riconoscimento – di un soggetto giuridico di diritto regionale, così come disposto dalla L.R. n. 31/2008, art. 12 bis par. 4 (costituzione delle enoteche), ed il relativo statuto, proponendone la sottoscrizione a tutti i soggetti promotori del riconoscimento dell'Enoteca, tra cui la Camera di Commercio.

Tali documenti sono stati verificati dagli uffici competenti e a più riprese modificati nell'intento di chiarire le responsabilità dei potenziali partner e di circoscrivere gli impegni finanziari previsti a loro carico.

Nonostante alcune delle richieste avanzate siano state recepite, il Presidente informa che si è ritenuto opportuno, anche in sintonia con quanto stabilito dalla Provincia, di non partecipare alla costituzione dell'Enoteca che ha avuto luogo nella mattinata odierna, procedendo altresì a comunicare al Comune di Broni l'intenzione dell'Ente camerale di valutare l'eventuale adesione in un successivo momento, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto.

La Camera si è inoltre resa disponibile a collaborare direttamente allo sviluppo delle attività promozionali dell'Enoteca Regionale, nel pieno rispetto degli impegni assunti nel 2014 con la stipula del protocollo finalizzato al riconoscimento, e secondo le modalità ivi previste.

La Giunta prende atto.

2) Padiglione Expo vino

Il Presidente riferisce che sono in corso di definizione gli accordi per consentire una adeguata presenza del vino pavese nell'ambito di Expo 2015. La partecipazione delle produzioni vitivinicole locali alla Esposizione Universale è stata promossa dal Consorzio di Tutela Vini dell'Oltrepò Pavese e dal Distretto del vino di Qualità, che avevano inizialmente opzionato un'area espositiva del valore (ricontrattato) di euro 450 mila, per tutta la durata della manifestazione, all'interno del padiglione del vino italiano 'Taste of Italy' realizzato da Veronafiere.

La Camera di Commercio ha stabilito – con delibera n. 145 del 4 dicembre 2014 – uno stanziamento di risorse a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa di € 35.000, al quale si è aggiunto l'impegno di € 50.000 assunto dalla Provincia di Pavia. Quote significative di risorse a carico di soggetti della cooperazione del settore sono venute tuttavia meno creando difficoltà rilevanti alla realizzazione del progetto. Per tale motivo il 24 febbraio u.s. è stato convocato, da parte di Camera di Commercio, di concerto con la Provincia di Pavia e alla presenza della Regione, un "Tavolo Verde" di tutti gli operatori economici coinvolti nella promozione del vino pavese, finalizzato ad individuare ulteriori fonti di copertura dell'iniziativa o soluzioni alternative condivise e sostenibili.

Durante l'incontro sono emerse due linee possibili di intervento: la prima, portata avanti dal Consorzio Tutela Vini che prevede la presenza, in forma totalmente gratuita, del Consorzio stesso in uno spazio presso il Padiglione Italia, nell'area riservata a Regione Lombardia, per un periodo di 25-30 giorni, la seconda invece prevede l'acquisizione di uno spazio, avente le stesse caratteristiche dell'Area Diamante inizialmente opzionata, di dimensioni molto ridotte, al costo di circa 90 mila euro.

Le Associazioni di categoria presenti hanno espresso un forte orientamento per l'acquisto dell'area Diamante con dimensioni più vicine alla proposta originale al fine di dare la massima visibilità alle numerose imprese del territorio, impegnandosi anche a sostenere economicamente l'iniziativa così configurata.

Alla luce di quanto emerso è stato chiesto alle realtà locali, quali le fondazioni e la cooperazione, di valutare il loro possibile impegno per raggiungere il risultato ottimale di

valorizzazione del territorio e delle sue produzioni prevedendo un incontro di aggiornamento nel prossimi giorni.

La Giunta prende atto.

3) Rinnovo degli organi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio

Il Presidente riferisce che in data 14 febbraio u.s. sono iniziate le procedure per il rinnovo degli organi dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio per il triennio 2015/2018 secondo quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento elettorale della stessa Unione.

Sarà successivamente trasmessa ai Presidenti, quali componenti dell'Assemblea di Unioncamere, la documentazione relativa alla partecipazione alla fase elettorale.

La Giunta prende atto.

4) Relazione sull'attività finalizzata alla prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190

Il Presidente richiama l'obbligo da parte degli Enti pubblici di redigere e aggiornare annualmente il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC). Tale incombenza, introdotta dalla legge n. 190/2012, è finalizzata alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, allo scopo di neutralizzare o ridurre l'eventualità di qualsiasi abuso dei poteri esercitati dai soggetti che operano per conto delle p.a., in grado di incidere negativamente sull'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Ciò premesso l'ANAC (Autorità Nazionale di prevenzione della corruzione) ha diramato a metà dicembre 2014 una scheda standard per la predisposizione della Relazione che annualmente il Responsabile della prevenzione della corruzione deve pubblicare sul proprio sito istituzionale.

Il Presidente a tal proposito informa che il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione per l'Ente camerale - ha provveduto alla pubblicazione della suddetta Relazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web. Da quanto si evince nella scheda, le misure adottate risultano adeguate a fornire un'efficace azione preventiva nei confronti delle possibili situazioni di rischio.

Si segnala che – come già evidenziato nel Piano già approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 18 del 3.3.14 – la misura di prevenzione individuata dall'ANAC riguardo alla rotazione del personale, attualmente può essere adottata presso questa Camera di Commercio solo in ambiti molto limitati, data la struttura e le risorse dell'Ente. Tuttavia sono state disposte misure alternative e parimenti efficaci, che prevedono l'aumento dell'informatizzazione, il monitoraggio e una mirata azione di controllo da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e dei termini procedurali, al fine di consentire di raggiungere gli obiettivi posti dal legislatore.

Inoltre l'Ente ha attuato un adeguato programma formativo per diffondere la cultura dell'integrità e la conoscenza delle norme contenute nel Codice di Comportamento, azione che verrà proseguita nel corso del 2015.

La Giunta prende atto.

5) Spazi di manovra per la gestione dei costi del personale

Il Presidente evidenzia che, dando seguito alla richiesta formulata in occasione della precedente riunione di Giunta, l'ufficio Risorse Umane ed Organizzazione ha predisposto una nota illustrativa degli spazi di manovra attualmente esistenti per la gestione dei costi del personale già posta all'attenzione della Giunta in sede istruttoria.

Dell'esito di tale approfondimento dà conto, in estrema sintesi, il Segretario Generale, il quale sottolinea che – in aggiunta al processo di progressiva riduzione dell'organico già in atto - le ulteriori possibilità di razionalizzazione della struttura sono subordinate alla determinazione degli esuberi da correlare agli accorpamenti previsti dalla riforma del sistema camerale, ed in relazione ai quali sarà possibile agevolare il collocamento a riposo dei dipendenti in possesso di determinati requisiti. Il Segretario Generale richiama anche l'attuale quadro contrattuale che determina il trattamento economico del personale camerale, rinviando alla suddetta nota per le informazioni di dettaglio in merito a condizioni e vincoli di tale trattamento.

La Giunta prende atto.

Alle ore 16,00, al termine della trattazione delle comunicazioni il Presidente, dopo aver constatato la presenza del componente di Giunta Pietro Ferretti, propone ai Colleghi, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento della Giunta Camerale, di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti ancora da esaminare passando direttamente alla discussione dell'argomento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno provvisorio - "Esposto presentato nei confronti di una Società esercente l'attività di Agente di affari in mediazione iscritta nel R.E.A. di Pavia - Audizione dei legali rappresentanti e determinazioni conseguenti"- ricordando che, prima della trattazione dello stesso, sono stati convocati i legali rappresentanti della Società in questione per la prevista audizione. Successivamente saranno trattati gli argomenti di cui ai punti n. 4, 3, 6, 7, 8.

La Giunta unanime concorda e decide di procedere come proposto dal Presidente.

DELIB. N. 23	TITOLO	ESPOSTO PRESENTATO NEI CONFRONTI DI UNA SOCIETA' ESERCENTE L'ATTIVITA' DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE ISCRITTA NEL R.E.A. DI PAVIA – AUDIZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI	
ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.2.2015			
Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

vista la l. 3.2.1989, n. 39, e il relativo regolamento di attuazione approvato con d.m. 21.12.1990, n. 452, che disciplinano l'attività di agente di affari in mediazione;

visto l'art. 73 del d.lgs. 59/2010, il quale ha soppresso il ruolo degli agenti di affari in mediazione, stabilendo che i richiami a detto ruolo contenuti nella l. 39/1989, si intendono riferiti alle iscrizioni nel Registro Imprese e nel R.E.A.;

considerato che permangono alla Camera di Commercio le funzioni relative ai provvedimenti disciplinari, in caso di violazione dei doveri di correttezza professionale nell'esercizio dell'attività da parte degli agenti di affari in mediazione, ai sensi dell'art. 20 del d.m. 452/1990;

richiamato l'esposto presentato dai sigg. Rosaria Irato e Arnaldo Grassi in data 8.10.2014 (in atti prot. 16089/2014) nei confronti dell'agenzia Immobiliare 150 sas di Donà Mauro & C. con sede in C.so Cavour, 150 - Garlasco;

rilevato che l'esposto si riferisce a un incarico relativo alla compravendita di una villa indipendente su due piani più mansarda, ubicata in Dorno – Via Scaldasole, n. 5, per il quale gli esponenti sottoscrivevano una proposta di acquisto in data 18.7.2014;

vista l'ulteriore documentazione prodotta dagli esponenti il 10 e il 24 novembre 2014, ed esaminate le dichiarazioni verbalizzate nell'audizione del 24.11.2014;

viste le controdeduzioni presentate dai Sigg. Donà e Bongiorno il 30.10.2014, ed esaminata la documentazione prodotta dai medesimi il 3.11.2014, nonché le dichiarazioni rese durante l'audizione presso l'ufficio competente in data 20.11.2014, documentazione tutta agli atti dell'ufficio;

vista l'ulteriore documentazione pervenuta successivamente dagli esponenti (in atti prot. CCIAA n. 1224 del 27.1.15 e n. 1327 del 28.1.15);

richiamata la deliberazione n. 131 del 4.12.2014 con la quale la Giunta, preso atto di quanto circostanziato negli atti relativi all'esposto e rilevata la possibilità di anomalie nella conduzione dell'affare in questione, disponeva di convocare in audizione i Sigg. Mauro Donà e Filippo Piero Bongiorno, legali rappresentanti della società Immobiliare 150 sas di Donà Mauro & C., al fine di sentire i medesimi ai sensi dell'art. 20 del d.m. 452/1990;

ritenuto opportuno procedere ad audizioni separate dei due soci, in considerazione del fatto che il Sig. Bongiorno ha seguito personalmente l'affare in questione, mentre il Sig. Donà ne è rimasto sostanzialmente estraneo;

preso atto delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati in data odierna davanti alla Giunta camerale alla presenza del dr. Stefano Gatti, responsabile del Servizio Regolazione del Mercato, come riportato nei verbali di audizione (All. "B"-“C”) allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

ritenuto che dalla valutazione attenta di tutte le informazioni documentali e dalle dichiarazioni rilasciate dagli agenti, non sussistano elementi comprovanti il venir meno ai doveri di correttezza professionale da parte dei rappresentanti dell’agenzia immobiliare nella conduzione dell’affare in questione;

preso atto delle motivazioni dettagliate nel verbale del procedimento disciplinare redatto in data odierna, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante (All. “D”);

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di archiviare gli atti a carico degli interessati, dandone comunicazione agli stessi e alle persone che hanno inoltrato l’esposto;
2. di omettere la pubblicazione del presente provvedimento per motivi di riservatezza.

=====

DELIB. N. 24	TITOLO	NOMINA	DEL	CONSIGLIO	DI
		AMMINISTRAZIONE		DELL'AZIENDA	
		SPECIALE PAVIASVILUPPO			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.2.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno "Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Paviaviluppo" riferisce che in data 12 febbraio u.s. è pervenuta nota del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Rag. Bernardina Coppola, che evidenzia la necessità di procedere ad alcune modifiche dell'attuale Statuto della medesima.

In particolare si rileva che:

- Art. 2 comma 4: occorre eliminare il punto "gestire immobili da essa detenuti a qualunque titolo" in quanto le aziende speciali, in relazione alla loro natura giuridica, possono solo acquisire immobilizzazioni materiali e immateriali (circolare MISE 3622/c del 5.2.2009);
- Art. 5 comma 1 punti a) e b): occorre rivedere la composizione del Consiglio di Amministrazione in quanto lo stesso deve essere composto da non più di 5 membri anziché gli attuali 6 oltre al Presidente (art. 6 comma 5 D.L. 78/2010);
- Art. 5 comma 4: occorre rivedere la durata del Consiglio di Amministrazione che, scaduto il proprio mandato, se non ricostituito entro il termine di scadenza è prorogato per non più di quarantacinque giorni dalla scadenza del termine medesimo in quanto alle aziende speciali si applicano le norme contenute nella L. 444/1994 come chiarito dalla circolare MISE 3549/C del 30.7.2002.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Presidente propone di rinviare la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ad una riunione successiva, al fine di effettuare gli opportuni approfondimenti necessari per procedere alle suddette modifiche statutarie prima di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Paviaviluppo per il quinquennio 2014/2019.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

ritenuto pertanto, dopo ampia discussione in merito alle osservazioni pervenute, di condividere la proposta del Presidente;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di rinviare la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ad una seduta successiva.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento la Giunta, al fine di procedere tempestivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, con voti unanimi di tutti i componenti si riconvoca seduta stante, senza procedere ad ulteriore formale convocazione, per il giorno 23 febbraio p.v. alle ore 15,00 con il seguente ordine del giorno:

1. Statuto Azienda Speciale Paviaviluppo – Approvazione modifiche;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Paviaviluppo per il quinquennio 2014/2019

Indi la Giunta Camerale

richiamato il D.P.R. n. 254/05 e, in particolare, gli artt. 6 e seguenti che normano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, Budget direzionale, relazioni accompagnatorie – nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;

visto il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011 al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – tra cui le Camere di Commercio - con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria;

visti in particolare gli articoli 1 e 2 del D.M. succitato che prevedono la predisposizione anche per le Camere di Commercio dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) Budget economico annuale,
- b) Budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 che fornisce specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;

ricordato che il rinnovo degli organi dell'Ente è avvenuto a fine 2014 e che, conseguentemente, il Programma Pluriennale 2015 – 2019 sarà definito e approvato nel corso dell'esercizio;

vista la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2015, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 31.10.2014;

preso atto che la previsione dei proventi di competenza dell'esercizio 2015 è stata adeguata alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) con la riduzione del diritto annuale 2015 del 35% rispetto al dovuto nel corrente esercizio;

evidenziato che la previsione degli oneri tiene conto delle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle Leggi Finanziarie, dal D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), dal D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012), dal D.L. 101 del 31.8.2013 (convertito in Legge 125/2013), dal D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014) e da ultimo dal DL 192 del 31.12.2014 cd. “Milleproroghe” in attesa di conversione;

visto lo schema di Preventivo per l’esercizio 2015 e in particolare le voci di costo e di ricavo nonché il Piano degli investimenti;

vista la bozza di Relazione della Giunta Camerale al Preventivo 2015 e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli approfondimenti in merito alla destinazione degli interventi economici individuati alla voce 8 della Relazione medesima;

rilevato in particolare che:

- i proventi correnti sono stati stimati in € 8.216.962 con una riduzione rispetto alle previsioni 2014 del 28%. Si evidenzia che, oltre alla riduzione ex lege del diritto annuale, è stata prevista una riduzione dei diritti di segreteria conseguente alla riduzione delle riscossioni accertate a fine 2014 (- 8%).

Nella voce Contributi trasferimenti ed altre entrate sono stati previsti anche i contributi che perverranno all’Ente dalla Regione Lombardia nell’ambito dei progetti cofinanziati sull’Accordo di Programma Regione/Sistema camerale lombardo;

- gli oneri correnti previsti ammontano a € 9.376.360 con una riduzione del 24% rispetto alle previsioni per l’esercizio 2014. La voce oneri del personale – fatto salvo il blocco delle retribuzioni in vigore dal 2009 – prevede una diminuzione legata a due pensionamenti che avverranno in corso d’anno. Gli oneri di funzionamento sono stati ridotti dell’8,5% rispetto alle previsioni 2014, accentuando un trend già in atto da alcuni anni. Gli interventi economici a favore del sistema economico provinciale sono stati definiti in € 2.500.000, con una riduzione del 37,5% rispetto alle ultime stime di chiusura 2014; in presenza del taglio delle entrate operato dal legislatore, si è ritenuto di mantenere comunque un significativo impegno a favore del sistema economico locale utilizzando gli avanzi economici patrimonializzati degli anni precedenti e cercando di concentrare le risorse su servizi alle imprese e progetti qualificati e di impatto sulle dinamiche di sviluppo del territorio;
- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 331.150 ridotto rispetto alla previsione 2014. Tale decremento è legato, sia alla scadenza nell’anno di parte dei BTP di

proprietà con conseguente riduzione delle cedole da riscuotere, sia al tasso di interesse molto basso (0,24% lordo) che sarà riconosciuto dallo Stato all'Ente sulle somme depositate in Tesoreria Unica;

- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 321.000 dovuto ai versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già citate;

preso atto che la proposta di Preventivo 2015 prevede un disavanzo economico a fine esercizio di € 1.149.248 contro un disavanzo stimato al 31.12.2014 di € 262.380;

visto l'art. 2, comma 2, del DPR 254/05 in base al quale "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";

preso atto che gli avanzi patrimonializzati al 31.12.2013 ammontano a € 30.965.164, come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data, di cui € 9.087.970 sono rappresentati da immobilizzazioni ed € 5.736.948 sono riserve di patrimonio, e che, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, restano € 16.140.246 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2014 sia di quello previsto per l'esercizio 2015;

preso atto che il Piano degli investimenti prevede impieghi per € 770.000 di cui € 750.000 per manutenzioni straordinarie agli immobili di proprietà (€ 608.000 per i lavori già previsti alla sede dell'Istituto Scolastico IPSIA "L. Cremona" di Pavia ed € 142.000 per eventuali necessità di intervento ai sensi del D. Lgs 81/2008 che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio) ed € 20.000 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature e rilevato che tali investimenti saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito,

visto il Budget economico annuale 2015;

visto il Budget economico pluriennale 2015 – 2017 e rilevato che per gli esercizi 2016 e 2017 si prevede il pareggio di bilancio;

visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2015 redatto secondo il principio di cassa;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed evidenziato che si è ritenuto di prevedere solo indicatori relativi all'annualità 2015 in quanto nel corso dell'esercizio sarà definito e approvato dai nuovi organi camerali il Programma Pluriennale 2015-2019;

visto l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai bilanci della Camera;

visto il Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 26 del 13.11.2014 (All. "F");

rilevato che l'impostazione del Preventivo 2015 è coerente con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di predisporre, ai sensi del DPR 254/2005, il Preventivo per l'esercizio 2015 e la relativa Relazione, unitamente al Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, come da allegati "E" – "F" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di predisporre, ai sensi del D.M. 27.3.2013 i seguenti documenti contabili che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Budget economico annuale 2015 (All. "G");
 - Budget economico pluriennale 2015-2017 (All. "H");
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l'anno 2015 (All. "I");
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. "L");
3. di trasmettere al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al Preventivo dell'Ente per l'esame e la redazione della relazione prevista dal comma 2 art. 6 del DPR n. 254/2005;
4. di sottoporre quanto sopra al Consiglio Camerale per l'approvazione della proposta di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2015.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il componente di Giunta Francesco Caracciolo lascia la riunione.

Indi la Giunta Camerale

preso atto che con deliberazione n. 64 del 25.6.2008 l'Ente ha aderito, quale socio sostenitore, a Pavia Città Internazionale dei Saperi, il cui socio fondatore è il Comune di Pavia;

ricordato che l'Associazione in questione persegue la valorizzazione delle culture umanistica e scientifica come strumento formativo e occasione di crescita per la comunità, con lo scopo di conferire prestigio alla città di Pavia e al suo territorio, attraverso la realizzazione del "Festival dei Saperi", nonché di Mostre, pubblicazioni ed altri eventi;

rilevato che la Camera ha sempre sostenuto l'attività dell'Associazione mediante versamento di quote associative superiori a quanto stabilito dallo Statuto e, di anno in anno, dal Consiglio Direttivo (quota minima prevista € 5000,00) in quanto ha sempre ritenuto condivisibile l'attività posta in essere anche al fine dello sviluppo turistico della città ;

richiamata la difficile situazione finanziaria nella quale anche la Camera di Commercio di Pavia versa a seguito del taglio delle entrate da diritto annuale operato dalla Legge 114/2014, alla luce della quale si impone un rigoroso contenimento dei costi nella prospettiva di salvaguardare la capacità dell'Ente di sviluppare interventi direttamente rivolti al sistema delle imprese;

considerato che il sostegno all'attività di promozione e valorizzazione culturale svolto dall'Associazione non può essere ad oggi annoverata tra le priorità dell'Ente camerale;

visto l'art. 27 - punto 2 - dello Statuto dell'Associazione che prevede che gli associati possano recedere dalla stessa, con effetto dall'anno successivo, da notificarsi con lettera raccomandata al Presidente dell'Associazione nel periodo compreso tra il 1° e il 31 ottobre di ciascun anno;

vista inoltre la nota dell'Associazione, in atti al protocollo CCIAA n. 1791/2015, che convoca in data odierna l'Assemblea dei Soci che, in forma straordinaria, ha all'ordine del giorno il seguente argomento: 1) Nuovo Statuto;

preso atto che l'art. 27 – punto 2 – dello Statuto proposto non varia rispetto a quello attualmente in vigore;

visto inoltre l'art. 24 CC che prevede che la dichiarazione di recesso "deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima";

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di esercitare il diritto di recesso dall'Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile e dell'art. 27 dello Statuto dell'Associazione;
2. di non partecipare all'Assemblea dei Soci convocata in data odierna.

=====

DELIB. N. 27	TITOLO	ISTITUTO SCIENTIFICO PER L'ARBITRATO , LA MEDIAZIONE E IL DIRITTO COMMERCIALE-ISDACI – DETERMINAZIONI IN MERITO	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.2.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Assente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

preso atto che dal 2012 l'Ente è socio aderente di ISDACI - Istituto Scientifico per l'arbitrato la mediazione e il diritto commerciale internazionale – associazione legalmente riconosciuta, molto apprezzata a livello nazionale, che ha lo scopo di promuovere gli studi e le ricerche utili alla diffusione della cultura arbitrale ed i cui soci fondatori sono la Camera di Commercio di Milano e la Camera di Commercio di Firenze;

ricordato che l'Istituto in questi anni ha collaborato con la Camera per la promozione e la diffusione della mediazione come strumento di risoluzione delle liti e, soprattutto, per i percorsi di formazione e aggiornamento obbligatoria necessari per l'accreditamento dei conciliatori che collaborano con l'organismo di conciliazione dell'Ente;

preso atto che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente, i soci sono tenuti al pagamento della quota associativa, differenziata per categorie, che viene annualmente definita dal Consiglio di Amministrazione ed evidenziato che l'Ente in qualità di socio aderente ha versato per il triennio 2012 – 2014 l'importo di € 2.600,00 annui;

vista ora la nota del 2 febbraio u.s., in atti al protocollo CCIAA n. 1788/2015, con la quale l'Istituto comunica che l'Assemblea dei soci riunitasi il 29 gennaio u.s. ha deliberato:

- l'approvazione del bilancio consuntivo 2014 che registra un disavanzo di € 92.780,63;
- la richiesta ai soci di versamento di un contributo straordinario, pari al 68,5% delle rispettive quote annuali, a copertura del disavanzo d'esercizio, stante l'insufficienza della riserva patrimoniale che al 31.12 2013 ammontava a € 8.968,59;

rilevato che per l'Ente tale contributo ammonterebbe a € 1.781,00;

preso atto inoltre che l'Assemblea già citata ha approvato anche la Relazione programmatica e il Budget per l'esercizio 2015 che viene presentato a pareggio solo grazie all'ipotesi che i soci riconoscano, anche per il 2015, un contributo ulteriore rispetto alle quote associative ordinarie;

richiamata la difficile situazione finanziaria nella quale anche la Camera di Commercio di Pavia versa a seguito del taglio delle entrate da diritto annuale operato dalla Legge 114/2014, alla luce della quale si impone un rigoroso contenimento dei costi nella prospettiva di salvaguardare la capacità dell'Ente di sviluppare interventi direttamente rivolti al sistema delle imprese;

considerato che il sostegno all'attività di promozione della cultura arbitrale svolta dall'Istituto, pur meritoria e fondata su un consistente patrimonio di professionalità, non può ad oggi essere annoverata tra le priorità dell'Ente camerale;

visto l'art. 10 dello Statuto di ISDACI che prevede la facoltà di recesso da notificarsi con lettera raccomandata entro il mese di ottobre al Consiglio di Amministrazione ed a valere per l'anno successivo;

ritenuta l'opportunità, per le motivazioni sopra addotte, di avvalersi di tale facoltà;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di esercitare il diritto di recesso da ISDACI - Istituto Scientifico per l'arbitrato la mediazione e il diritto commerciale internazionale - ai sensi dell'art. 10 dello Statuto;
2. di non riconoscere a ISDACI il contributo straordinario di € 1.781,00 a copertura del disavanzo d'esercizio 2014.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il Revisore dei Conti Dott. Roberto Fedegari lascia la riunione.

DELIB. N. 28	TITOLO	CONFINANZIAMENTO E COLLABORAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI IMPRESE PAVESI A "PROWEIN 2015" - DUSSELDORF	
---------------------	---------------	---	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.2.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Assente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale e la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 9 del 31.10.2014, che declinando l'obiettivo "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale" prevede iniziative volte a rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

constatato che la Germania costituisce un mercato di forte richiamo per il comparto enologico, che riveste particolare importanza nell'ambito dell'economia della provincia di Pavia;

ricordato che dal 15 al 17 marzo 2015 avrà luogo a Düsseldorf "Prowein", affermata manifestazione internazionale di alto livello per il settore vini e liquori, che nell'edizione del 2014 ha contato sulla partecipazione di 4.803 espositori provenienti da 47 Paesi ed è stata visitata da oltre 48.000 esperti del mondo della distribuzione, del settore alberghiero e della ristorazione;

ricordato che l'Ente camerale, sin dalle prime edizioni della manifestazione, ha organizzato e finanziato, in collaborazione con il Consorzio di Tutela Vini dell'Oltrepò Pavese, la partecipazione collettiva di imprese pavesi alla manifestazione suddetta;

vista la nota n. 16709/2014 con cui il Consorzio di Tutela Vini dell'Oltrepò Pavese, di concerto con il Distretto del Vino di Qualità dell'Oltrepò Pavese, chiede a questa Camera di confermare il proprio sostegno operativo ed economico alla realizzazione della collettiva anche per l'edizione 2015;

vista altresì la nota n. 1786/2015 con cui il Consorzio - che nel frattempo ha provveduto all'acquisizione dell'area espositiva dando avvio all'organizzazione dell'iniziativa - quantifica in € 25.000,00 la richiesta di cofinanziamento camerale e comunica l'adesione all'iniziativa di 19 imprese;

rilevato che l'organizzazione della collettiva prevede l'allestimento di un unico stand espositivo di 55 mq. all'interno del padiglione italiano - con un'immagine coordinata e servizi adeguati alla valorizzazione del territorio - e l'acquisizione dei servizi espositivi connessi per un costo complessivo di € 50.000,00;

preso atto che il 50% del costo suddetto sarà coperto dalle quote di partecipazione delle imprese partecipanti e in via residuale dal Consorzio;

considerata la rilevanza che Prowein riveste quale occasione di promozione e commercializzazione della produzione vinicola pavese sui mercati internazionali e l'impatto positivo che la partecipazione è destinata a produrre sull'attività degli operatori;

ritenuta pertanto l'opportunità di aderire alla richiesta di cofinanziamento e collaborazione avanzata dal Consorzio di Tutela Vini dell'Oltrepò Pavese;

considerata la necessità di procedere con tempestività alla predisposizione delle fasi organizzative della fiera e di stipulare i contratti relativi ai servizi da acquisire in relazione al prossimo svolgimento della manifestazione (15/17 marzo 2015);

preso atto che il Preventivo per l'esercizio in corso non è ancora stato approvato dal Consiglio Camerale e che l'Ente opera in regime di gestione provvisoria, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 254/2005;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di collaborare all'organizzazione della partecipazione collettiva di imprese pavese alla fiera internazionale Prowein, come descritto in premessa, destinando all'iniziativa un cofinanziamento di € 25.000,00;
2. di imputare l'onere suddetto al conto 330000, centro di costo C412, la cui copertura sarà assicurata nel Preventivo 2015.

=====

DELIB. N. 29	TITOLO	DETERMINAZIONI	IN	MERITO
		ALL'INCARICO DI SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE CONFERITO ALLA DOTT.SSA FEDERICA PASINETTI		

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 16.2.2015

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Assente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente	
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Presente	

Per la trattazione del presente provvedimento si assenta la Dott.ssa Federica Pasinetti, direttamente interessata. Assume le funzioni di segretario, ai sensi dell'art. 27 comma 4 dello Statuto e dell'art. 10 del Regolamento della Giunta Camerale, il componente di Giunta presente più giovane di età, Giovanni Merlino.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

ricordato che la Dott.ssa Federica Pasinetti è stata nominata Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2012;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 27 del 21 febbraio 2012, con la quale si stabilivano la durata dell'incarico di Segretario Generale della Dott.ssa Pasinetti - dal 1° marzo 2012 al 28 febbraio 2015 – ed il relativo trattamento economico, compresa la retribuzione di posizione;

ravvisata l'esigenza di esaminare l'argomento del rinnovo dell'incarico al Segretario Generale, stante la prossimità della scadenza dell'incarico stesso, al fine di garantire piena operatività, funzionalità e continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;

ricordato che il Segretario Generale, in via generale, sovrintende all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività, con compiti di raccordo con l'organo di direzione politica e con poteri di coordinamento, monitoraggio e controllo;

preso atto dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e rilevato che al Segretario Generale è affidata ad interim la direzione dell'Area Servizi Promozionali;

rilevato inoltre che i Servizi Risorse e Patrimonio, Affari Generali, nonché l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'Ufficio Segreteria di Presidenza sono posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale "Paviasviluppo";

preso atto dell'esperienza acquisita e dei risultati conseguiti dalla Dott.ssa Pasinetti nella gestione organizzativa e funzionale dell'Ente, come evidenziati – tra l'altro - nelle Relazioni sulla Performance relative agli anni 2012 e 2013, validate dal Nucleo di valutazione;

dato atto che la valutazione della performance individuale del Segretario Generale effettuata dalla Giunta camerale negli anni di riferimento, in ordine alle competenze, alle capacità organizzative e gestionali, all'attività professionale svolta ed ai risultati raggiunti, è sempre stata più che positiva;

constatato che all'affidamento dell'incarico è correlata la retribuzione di posizione di cui all'art. 27 del CCNL 23.12.1999 per i Dirigenti del Comparto Regioni – Autonomie Locali, attualmente attribuita alla Dott.ssa Pasinetti nell'importo di lordi € 80.000,00.= per 13 mensilità;

ricordato che il succitato importo tiene altresì conto del principio di onnicomprensività richiamato dal comma 3 dell'art. 24 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, nonché di quanto stabilito al comma 3 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 che vieta la corresponsione - nei confronti dei Segretari Generali - di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi assoggettati al citato regime di onnicomprensività della retribuzione;

visto l'art. 5 - comma 3 - del CCNL 3 agosto 2010 di comparto per le Aree dirigenziali, che stabilisce in € 45.102,87 il valore massimo della retribuzione di posizione, confermando la disciplina di cui al comma 5 del succitato art. 27, che consente - per gli Enti con struttura organizzativa complessa e disponibilità delle relative risorse - di superare detto valore massimo;

rilevato che al Segretario Generale compete - altresì - la retribuzione di risultato, a norma dell'art. 26 del citato CCNL 23.12.1999;

preso atto delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, come incrementate ad opera dei successivi CCNL di comparto per le Aree dirigenziali e che dette risorse sono previste nella corrispondente voce del Preventivo, come contemplato dalla vigente normativa;

preso atto che lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale di cui all'art. 3 - comma 2 - del CCNL 03.08.2010 ammonta ad € 43.310,90 - comprensivo del rateo della 13^a mensilità;

preso atto di quanto riferito dal Presidente in merito alla disponibilità avanzata dalla Dott.ssa Pasinetti per un riduzione del 35% dell'importo della retribuzione di posizione, da correlare alla possibilità di un futuro trasferimento dell'interessata nei ruoli organici dell'Ente;

valutato che ad oggi l'ipotesi di un trasferimento della posizione dirigenziale non può essere accolta tra le priorità dell'Ente e ritenuto di converso più opportuno prorogare il contratto in essere con la Dott.ssa Pasinetti alle medesime condizioni contrattuali, per la durata di un anno, e cioè al fino al 29 febbraio 2016, riservandosi di valutare modifiche in seguito;

ricordato che il Segretario Generale svolge le funzioni di vertice dell'Ente, come previsto dall'art. 20 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii e dall'art. 27 dello

Statuto camerale, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 20 del 30 novembre 2011, ferme restando tutte le ulteriori competenze attribuite dalle norme vigenti;

dato atto che gli obiettivi di competenza del Segretario Generale, da realizzare nel periodo di durata dell'incarico, sono individuati nei documenti di programmazione strategico-operativa ed economico-finanziaria definiti dall'Ente e nel Piano della Performance approvato annualmente dalla Giunta camerale;

richiamato l'art. 19 del succitato D. Lgs. n. 165/2001, in merito al conferimento ed al rinnovo di incarichi dirigenziali;

verificata, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, l'insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di potenziali conflitti di interesse da parte della Dott.ssa Pasinetti a ricoprire l'incarico,
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di prorogare il contratto in essere con la Dott.ssa Pasinetti per la durata di un anno, e cioè al fino al 29 febbraio 2016, alle medesime condizioni contrattuali, riservandosi di valutare modifiche in seguito;
2. di dare atto che gli obiettivi di competenza del Segretario Generale, da realizzare nel periodo considerato, sono individuati nei documenti di programmazione strategico-operativa ed economico-finanziaria definiti dall'Ente, e nel Piano della Performance approvato annualmente dalla Giunta camerale;
3. di imputare la relativa spesa agli appropriati conti dei preventivi di competenza, per il periodo di riferimento;
4. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con incarico a tempo determinato e pieno con la Dott.ssa Federica Pasinetti, nel quale è definito – ai sensi di legge – il corrispondente trattamento economico, compresa la retribuzione di risultato prevista dal vigente CCNL ed erogata nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente con deliberazione n. 22 del 18 febbraio 2013.

=====

IL SEGRETARIO
(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)

Alle ore 19,00, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO
(Federica Pasinetti)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)

Per la deliberazione n. 29:

IL SEGRETARIO
(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)